

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0662276535
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr. 7 del 16 febbraio 2015

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita

LA PAROLA "SINDACATO" DERIVA DAL GRECO
SIN (INSIEME) DIKE' (GIUSTIZIA),
VUOL DIRE CIOÈ **"INSIEME PER LA GIUSTIZIA"**

"SONO INCAZZATO NERO E TUTTO
QUESTO NON LO ACCETTERO' PIU'!!"

ORIANA FALLACI



«L'Europa non è più
l'Europa; è diventata
l'«Eurabia», una colonia
dell'islam, nella quale
l'invasione islamica non
procede soltanto in senso
fisico ma penetra anche
nelle menti e nella cultura.
Il servilismo nei confronti
degli invasori ha
avvelenato la democrazia,
con ovvie conseguenze per
la libertà di pensiero e per
lo stesso concetto di libertà»

(Oriana Fallaci, «Profeta del declino»,
intervista a Tunku Varadarajan, in «Wall
Street Journal», 23.6.2005)

Sommario

Incontro con il Ministro - Esito

**Forze di Polizia crocefisse per avere
adempito al proprio dovere**

Marò - Una vergogna già lunga 3 anni

Spray urticanti a tutti i poliziotti

**Immigrati aggrediscono Agenti - In Italia
sanno di poterlo fare**

Processo per mafia e reati prescritti - Vergogna

Ricezione denunce da parte Agenti PG

Commissioni Premi ed Aggiornamento Professionale

Cambi turno e reperibilità - Esito

Frontex - Selezione personale

Trasferimento in Ruoli Tecnici - Prove

Il COISP incontra il Direttore Settore Aereo

Movimenti Dirigenti

Movimenti Ispettori

Master in Criminologia - Borse di studio

Concorsi interni e negazione missione

Australia - Consegna oggetti Ambasciata

Missione all'estero e straordinario

Utilizzo sistemi rilevazione targhe

Piano "Marco Valerio"

Delibera ANAC

Anonymus - Caccia a ISIS

Bergamo - Premio Maresciallo D'Andrea

Fervicredo - Vicinanza a vedova Volpi

COISP Calabria - Convegno

La Spezia - Tavola rotonda

Mostra fotografica - Un viaggio da sogno

Convegno su sicurezza a Conegliano V.to

Convenzione Università Pegaso

Convenzioni COISP

**"Pensieri in immagini o
immagini in pensieri?"**

"L'angolo delle riflessioni"

San Valentino...(continua in ultima pagina)



INCONTRO CON IL MINISTRO - ESITO


La scorsa settimana, si è tenuto il preannunciato incontro tra i Sindacati della Polizia di Stato ed il Ministro dell'Interno On. Alfano accompagnato dal V. Ministro Bubbico, la delegazione ministeriale che era composta da: il Capo della Polizia, il V. Capo Vicario della Polizia, il Capo di Gabinetto del Ministro ed il Direttore dell'Ufficio Rapporti Sindacali del Dip.to PS.. L'incontro, come anticipato, aveva i seguenti temi all'ordine del giorno:

- legge delega per il riordino delle carriere e di un nuovo modello dell'ordinamento del personale della Polizia di Stato che si interfacci con il nuovo modello di distribuzione degli uffici e relativi carichi di lavoro; attraverso una inderogabile riforma delle carriere di tutti i ruoli e qualifiche, ivi compresa la contrattualizzazione del ruolo unico della dirigenza;
- concorsi interni;
- razionalizzazione dei presidi di polizia;
- protocolli operativi e regole di ingaggio;
- assunzione straordinaria di personale attraverso lo scorrimento delle graduatorie degli idonei, dei concorsi riservati ai VFB tra cui l'ultimo bandito a 650 posti.

Le delegazioni sindacali, composte dai soli Segretari Generali, e la coerente scelta del cartello di affidare l'intervento ad un unico portavoce per dare la certezza all'interlocutore di trovarsi davanti a un fronte sindacale compatto nella difesa dei diritti dei poliziotti, hanno permesso di esporre con estrema chiarezza

e franchezza al Ministro le argomentazioni e le criticità a sostegno degli argomenti all'ordine del giorno dei lavori, illustrando le singole questioni e indicandone le priorità. Il Ministro ha particolarmente apprezzato la scelta del cartello e le modalità con cui sono state rappresentate le istanze dei poliziotti. Le OO.SS. del cartello, pur manifestando l'apprezzamento per la scelta del Dipartimento, come da noi richiesto, relativa allo spostamento del confronto che attiene alla riorganizzazione degli Uffici di Polizia sul territorio, sia stato spostato sul tavolo del "coordinamento", per un'analisi più accurata e approfondita, anche rispetto alla distribuzione degli uffici delle altre Forze di polizia, in un'ottica di un moderno ed efficiente processo di revisione dell'intero modello della sicurezza, ha rappresentato la necessità, pregiudiziale, di un impegno del Ministro per far approvare contestualmente alla discussione sull'eventuale riorganizzazione dei presidi di Polizia (che non potrà certo mai essere quella prospettata dalla nostra sola Amministrazione), una legge delega per il riordino dell'intero modello della sicurezza in funzione delle esigenze del Paese, del personale presente e di una migliore distribuzione dei presidi sul territorio in funzione della sostenibilità dello stesso rispetto alle finanze pubbliche. Ribadendo, in tale pregiudiziale, la priorità che il riordino riguardi anche l'ordinamento del personale, per il riordino delle carriere di tutti i ruoli e qualifiche, compreso quello della dirigenza e della contestuale contrattualizzazione, perché attraverso la valorizzazione del personale il nuovo modello disegnato possa trovare concreta ed efficace attuazione nell'interesse dell'esigenza di sicurezza del Paese e dei cittadini ma anche del personale che vi opera. A tal proposito il riordino è, altresì, necessario anche per recuperare il disallineamento che si è creato tra gli Operatori dei Comparti Sicurezza e Difesa. Rispetto ai concorsi interni, pur avendo rilevato che, dopo anni, sono finalmente partite le procedure per la selezione per i concorsi interni per V. Ispettore



flash

Nr. 7 del 16 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

e V. Sovrintendente bloccati da 10 anni, è stato chiesto che si proseguiva sulla strada di arruolamenti straordinari, al fine di fare fronte alla grave carenza di organico che si è creata e che aumenterà vertiginosamente nei prossimi anni, anche per effetto degli interventi di modifica al sistema previdenziale e in funzione dell'innalzamento dell'età media ormai giunta a 49 anni. In tale ottica è stato richiesto con forza il rispetto di quanti previsto dal decreto D'Alia relativamente allo scorrimento delle graduatorie degli idonei non vincitori, come avviene nella P.A., per un periodo di almeno 3 anni. Su questo aspetto, purtroppo ed inspiegabilmente, abbiamo registrato la contrarietà del Capo della Polizia, il quale, invece, ha concordato con le scriventi OO.SS. per tutti gli altri punti all'ordine del giorno ed in particolare sull'esigenza di effettuare il Riordino delle Carriere. Sullo scorrimento delle graduatorie, così come la richiesta di anticipo dei concorsi aperti ai giovani direttamente dalla vita civile senza l'obbligo del passaggio per le forze armate, oggi in base alla normativa possibili solo a partire dal 2016, continuerà la propria azione sulle forze politiche e parlamentari al fine di una risposta positiva ai nostri giovani, come già abbiamo fatto per i precedenti concorsi ed in funzione della quale abbiamo consentito 512 nuove assunzioni proprio attraverso lo scorrimento. Inoltre, è stata rappresentata la nostra assoluta contrarietà rispetto al tentativo, effettuato con la disposizione della Direzione Centrale degli Affari Generali con la quale si "comanda" agli agenti di PG, per noi in modo del tutto illegittimo, di svolgere il ruolo di Ufficiale di PG, nell'ambito della ricezione delle denunce e querele, la propria netta e assoluta contrarietà preannunciando, qualora l'Amministrazione avesse manifestato la volontà di perdurare in siffatto utilizzo, una lettera ai Procuratori Generali di tutta Italia per avere un'interpretazione autentica sulla possibilità di sostituire gli ufficiali di PG con gli appartenenti al ruolo Agenti ed Assistenti che, invece, hanno solo la qualifica di Agente di PG. Su tale

richiesta il Capo della Polizia dichiarava un'immediata disponibilità all'apertura di un tavolo di confronto tecnico, convocato nel frattempo per il 23 febbraio p.v., con il Sindacato che, nelle more dei lavori del tavolo, ha chiesto di ritirare e congelare la disposizione emessa sul delicato tema. Il confronto con il Ministro, pur svolgendosi in un clima dialettico fermo e franco, ma sempre nell'assoluto rispetto del ruolo e delle funzioni di ognuno, si concludeva, attesa la disponibilità del Ministro, con l'invito allo stesso a non dare risposte immediate e definitive, qualora non avesse la certezza di mantenere gli impegni, potendosi riservare una disamina approfondita e le opportune verifiche rispetto alla piattaforma presentata prima di comunicare le proprie decisioni. Ciò in funzione del fatto che le scriventi OO.SS. ritengono che i poliziotti attendono da troppo tempo alcune risposte, su temi delicati e centrali per l'efficienza e l'efficacia della sicurezza del nostro Paese, ed anche perché ritengono ormai superata la stagione delle parole e matura quella dei fatti. In tale ottica il Ministro, pur rimarcando di non aver mai registrato in precedenza la determinata fermezza con la quale il cartello sindacale ha accompagnato le proprie rivendicazioni contenute nel documento presentato, si riservava di fornire una risposta nei tempi più brevi. Non abbiamo mancato, peraltro, di sottolineare l'inopportunità di continuare a registrare il mancato coinvolgimento del sindacato da parte del Dipartimento rispetto all'informazione su temi delicati che attengono alla vita lavorativa e professionale oltre che dei diritti dei poliziotti. E' emblematico, per questa censurabile condotta, il caso ultimo della presentazione del pacchetto antiterrorismo; giacché, pur non avendo la presunzione di essere esperti migliori di altri siamo tuttavia convinti che il risultato migliore in materie così delicate che espongono a grave rischio le donne e gli uomini della Polizia di Stato sia quello di procedere con percorsi che siano il più possibile corroborati da tutte le anime che costituiscono la casa comune del Dipartimento della P.S. e del Ministero

dell'Interno quale punta avanzata ed eccellenza nella lotta al terrorismo, alla criminalità organizzata e per la garanzia della sicurezza dei cittadini e delle Istituzioni democratiche. Cari colleghi, ancora una volta la concretezza delle nostre rivendicazioni e la capacità di fare fronte comune anche attraverso la sintesi pur non risparmiandoci nell'essere fermi nel rivendicare i diritti dei poliziotti, ci ha dato ragione ed ha portato i suoi frutti. Il Dipartimento ha comunicato che giovedì 26 febbraio p.v., alle ore 11.30, si terrà una riunione presieduta dal Vice Capo della Polizia, Prefetto Matteo Piantedosi che avrà all'ordine del giorno i seguenti argomenti:

- 1) Punto sulla situazione del passaggio al Ministero dell'Economia e delle Finanze delle procedure informatiche del personale e dei servizi per il pagamento delle competenze fisse ed accessorie del personale della Polizia di Stato;
- 2) Comunicazioni sull'avvio dei lavori del Tavolo di Coordinamento Interforze sul progetto di razionalizzazione dei presidi territoriali;
- 3) Comunicazioni in merito alla riapertura dei lavori del Tavolo sul riordino delle carriere.

Il tavolo del 26 febbraio è sicuramente un primo risultato della nostra azione determinata e coesa. Tuttavia l'obiettivo prioritario rimane quello della Legge delega: giacché e solo attraverso lo strumento normativo che si potrà dare attuazione al progetto condiviso che sarà individuato sul tavolo del 26 febbraio. E su questo, pur ribadendo la disponibilità che il Ministro Alfano ha dimostrato, non c'è dubbio che attendiamo il varo della norma per dare il giusto e dovuto riconoscimento al lavoro che lo stesso Ministro riuscirà a portare a termine con il Governo. Su www.coisp.it.



FORZE POLIZIA CROCFISSE PER AVERE ADEMPIUTO AL PROPRIO DOVERE

“Come un incubo da cui non riusciamo a svegliarci ecco che ci troviamo di fronte all'ennesimo caso di Appartenenti alle Forze dell'Ordine crocifissi per aver fatto il proprio dovere rischiando la vita. Intervenire a seguito della commissione di un reato, rischiare di essere travolti da criminali in fuga e poi vedere persino la propria vita comunque rovinata da un'accusa orrenda e odiosa perché chi ha cercato di ucciderti resta egli stesso vittima del suo comportamento criminale è qualcosa che va ben al di là delle consuete difficoltà e dei soliti maltrattamenti cui siamo purtroppo avvezzi. Un insulto a chi ogni giorno rischia la vita fronteggiando a fatica le insidie di territori sempre più in mano all'illegalità”. Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è intervenuto così per manifestare la piena solidarietà del COISP ai 2 Carabinieri che sono rimasti coinvolti nell'inseguimento seguito al colpo messo a segno a Castelleone di Suasa, quando alcuni malviventi a bordo di un Suv, intercettati poco dopo, hanno tentato di travolgerli per poi darsi alla fuga. Un colpo partito da una delle armi di ordinanza ha a quel punto raggiunto uno dei fuggiaschi, in seguito abbandonato dai complici che sono scappati a piedi, e infine deceduto. 2 Carabinieri a causa di ciò sono stati indagati per omicidio volontario. “Siamo certi che tutto sarà chiarito in sede giudiziaria, ma sappiamo che nel loro animo rimarrà una cicatrice incancellabile. Lascia sempre basiti sapere che qualcuno possa arrivare a pensare che i Tutori dell'Ordine si divertano a fare il tiro al bersaglio. E' terribilmente desolante che chi si prodiga in condizioni estreme per difendere 365 giorni all'anno il diritto degli altri a vivere la propria vita, in libertà e in sicurezza, specialmente in zone dove non si sopisce mai l'appello disperato di cittadini e amministratori a star loro vicini per le continue violenze e prepotenze che sono costretti a subire, debba poi venir messo alla gogna alla stregua dei brutali assassini che stanno decisamente altrove. Ma di una cosa siamo convinti: certi pensieri possono venire solo a chi non ha mai rischiato la vita in mezzo a una strada buia, o a chi vuole consapevolmente accanirsi contro chi porta il gravoso peso di vestire la divisa”. Su www.coisp.it.

MARÒ' - UNA VERGOGNA GIÀ' LUNGA 3 ANNI



"Sono passati 3 anni ed incredibilmente, siamo ancora qui ad attendere che 2 nostri connazionali, oltre che 2 dei cittadini più fedeli ad uno Stato mai sufficientemente grato ed impegnato per il loro benessere, possano uscire da un incubo nel quale sono stati scaraventati rendendo servizio alla Nazione. 3 anni di angoscia loro, delle loro famiglie, di tutti quegli italiani che sono davvero vicini alle Forze Armate ed alle Forze dell'Ordine, ma non evidentemente, di chi è deputato a tutelarli. Perché nessuno vorrebbe e potrebbe mai sopportare così a lungo un calvario, se tale sentisse davvero ciò che accade, senza trovare il modo di porvi fine". Così il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, nel terzo anniversario dell'inizio della drammatica vicenda che ha coinvolto Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, i due Marò sotto procedimento penale in India. *"Conosciamo il significato della 'ragion di Stato' - aggiunge Maccari -, perché noi ne siamo i primi Servitori. Ma è inutile dire che dopo tanta fedeltà ci si aspetterebbe che corrispondesse da parte delle Istituzioni un uguale sentimento, o quantomeno un rispetto sufficiente a non lasciare 2 valorosi soldati in balia degli eventi fuori dall'Italia per almeno 1.095 giorni... anche se purtroppo anche altri ne dovranno passare".* *"Ma 3 anni sarebbero stati ben più che sufficienti -conclude Maccari- per una tale vergogna. La politica internazionale è qualcosa di necessario e importantissimo, ma non si può farla sulla pelle dei soldati cui viene chiesto di mettere la vita nelle mani dello Stato. Quando si fa una tale richiesta, si deve essere in grado di garantire per la maggior tutela di quella vita che si sta chiedendo agli altri di mettere a disposizione".* Su www.coisp.it.

SPRAY URTICANTI A TUTTI I POLIZIOTTI

"Gli spray urticanti devono essere impiegati in fretta ed aggiunti alle dotazioni di tutti i colleghi, nessuno escluso, senza distinzioni di Reparti o di Servizi. Non possiamo continuare ad attendere sperimentazioni senza fine. Aumentano e, anzi, peggiorano di giorno in giorno le reazioni, sempre più violente, contro gli Appartenenti alle Forze dell'Ordine, soprattutto quelli che svolgono i servizi di controllo del territorio e servizi di ordine pubblico". Il Segretario Generale del COISP Franco Maccari è tornato sull'adozione degli spray antiaggressione da parte delle Forze dell'Ordine, uno degli argomenti principe dell'attività del Coisp volta ad ottenere maggiore tutela per i colleghi, su tutti i piani, ma in questo caso su quello operativo in particolare. Il Viminale ha dato di recente il via libera all'uso degli spray, con una sperimentazione di 6 mesi da effettuarsi presso i Reparti Mobili della Polizia di Roma e Napoli, e con l'inizio dei relativi corsi di formazione. Ma dopo che la scorsa settimana è stata "funestata" da continue notizie di aggressioni ai Tutori della Sicurezza, non ultimo anche con spray del genere in questione, Maccari è tornato ad intervenire a pochi giorni dal suo ultimo appello: *"Carabinieri accoltellati a Padova (da un gentiluomo arrestato per tentato omicidio e spaccio di cocaina tornato prontamente in libertà dopo due giorni!), colleghi della Polfer di Roma aggrediti con un coltello e dello spray al peperoncino da 2 gentiluomini sorpresi a spacciare, Poliziotti aggrediti a Padova durante un arresto..., Poliziotti aggrediti a Termoli dove alle gravi lesioni si è unita anche la beffa della mancata convalida dell'arresto da parte del Gip.....e la lista potrebbe continuare".* *"E' mai possibile che la coscienza non rimorda a nessuno? Tutto il male che i colleghi subiscono ingiustamente grava con il suo enorme peso sulle coscienze di chi ha il dovere di intervenire e non lo fa, o non lo fa in tempo. Qualcuno che certamente sfilerà ai funerali di Stato quando il prossimo collega ci resterà secco".* Su www.coisp.it



IMMIGRATI AGGREDISCONO AGENTI - IN ITALIA SANNO DI POTERLO FARE

“Molti degli immigrati che giungono irregolarmente nel nostro Paese hanno l'assoluta certezza di poter fare esattamente come gli pare, consci della quasi assoluta impunità di cui possono godere in un contesto che tutto permette e tutto giustifica. Chi viene in Italia sa che qui è una pacchia, e che si può fare come si vuole specialmente contro le Forze dell'Ordine”. E' una triste realtà, al di là di tutte le menzogne dettate dal buonismo ipocrita e bugiardo con cui si vuol sistematicamente far passare tutti gli immigrati per vittime, compreso quando sbagliano di proposito. E' una triste realtà: molti clandestini arrivano solo per pretendere ciò che alcuni italiani neppure si sognano, senza rispetto e senza alcuna gratitudine e se non vengono accontentati, passano immediatamente alla violenza. Noi lo sappiamo bene perché siamo noi a farne le spese ogni volta”. E' un indignato Franco Maccari, Segretario Generale del COISP, a parlare all'indomani di quanto avvenuto in un Centro d'accoglienza alla periferia di Roma, dove 12 stranieri, a cui erano state revocate le misure di accoglienza per la violazione reiterata delle regole di comportamento, si sono barricati dentro e poi hanno aggredito i Poliziotti intervenuti, lanciandogli contro delle sedie e sferrando calci e pugni. “Abbiamo letto qualche delirante dichiarazione di chi ha pensato bene di giustificare quanto accaduto sostenendo che i 'poveri' immigrati sono stati lasciati senza cibo né soldi. E' appena il caso di ricordare a certi balordi benpensanti che se davvero ogni privazione, giusta o ingiusta, meritata o non meritata, questo non importa, fosse una causa legittima dell'uso della violenza qui sarebbe la guerra mondiale! Ed, ovviamente, i primi a passare alle maniere forti, a quel punto, dovremmo essere noi, considerato che ci mandano a rischiare la vita senza neppure gli strumenti più elementari per salvarci la pelle - leggi giubbotti antiproiettile -,

e che non di rado persino i nostri indumenti di servizio vengono dati ai clandestini mentre noi possiamo anche arrangiarci, e che calpestanto anche i nostri diritti più elementari provandoci persino spesso di quei quattro spiccioli in più che a noi sono sicuramente DOVUTI, visto che ce li guadagniamo lavorando!”. “Invece di tutte le assurdità che sentiamo in casi come quello in questione -conclude Maccari- ci piacerebbe che i tanti paladini dei poveri che non perdono tempo a difendere chi viola la legge pensassero, anche solo per un attimo del loro prezioso tempo, a quei veri poveri che non riescono a tirare a campare e che non trovano alcun aiuto concreto, reale e cospicuo quanto quelli che vanno ai clandestini all'interno dei confini del loro stesso Stato. Quello che si dice tanto civile e generoso, certo, a spese dei soldi degli altri cittadini e della salute dei cretini in divisa”. Su www.coisp.it.

PROCESSO PER MAFIA E REATI PRESCRITTI - VERGOGNA

A Bari, un processo per presunti esponenti della criminalità organizzata imputati per intestazione fittizia di beni si è concluso, fra l'altro, con il proscioglimento di 10 persone per intervenuta prescrizione e restituzione dei beni sequestrati. “Questo Sistema non potrebbe, nel suo complesso, trattarci peggio di così” ha commentato il Segretario generale del COISP Franco Maccari. Così il lavoro che compiamo con mille sacrifici è vanificato. Anche questo ci dà la misura di quanto tutti se ne infischiano degli Appartenenti alle Forze dell'Ordine, dando assolutamente per scontata la nostra dedizione e considerandoci alla stregua di schiavi. E' una vergogna”. Su www.coisp.it.

RICEZIONE DENUNCE DA PARTE AGENTI PG

Dopo le proteste del COISP, il prossimo 23 febbraio si terrà una riunione presso il Dipartimento per discutere sulla possibilità che gli Agenti di P.G. possano ricevere denunce o querele. Su www.coisp.it



COMMISSIONI PREMI E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

Il prossimo 25 febbraio si terrà una riunione, a cui parteciperà il COISP con un proprio rappresentante, in merito alle Commissioni per le ricompense ed alla Commissione paritetica centrale per la Formazione ed aggiornamento professionale. Su www.coisp.it.

CAMBI TURNO E REPERIBILITA' - INCONTRO

Si terrà mercoledì 18 febbraio, la prossima riunione sugli istituti del cambio turno e reperibilità. Su www.coisp.it

FRONTEX - SELEZIONE PERSONALE

L'Agenzia Europea Frontex ha avviato le procedure per ricoprire alcune posizioni di esperto nazionale distaccato. Possono partecipare appartenenti al ruolo degli Ispettori ed a quello degli Agenti e Assistenti. Su www.coisp.it

TRASFERIMENTO IN RUOLI TECNICI - PROVE

E' stato pubblicato il Decreto Ministeriale datato 17/11/2014 relativo alle prove pratiche previste per il trasferimento del personale dai ruoli della Polizia di Stato che espleta funzioni di Polizia, nelle corrispondenti qualifiche dei ruoli del personale che espleta attività tecnico scientifica e tecnica. Su www.coisp.it.

IL COISP INCONTRA IL DIRETTORE SETTORE AEREO

La scorsa settimana i responsabili dell'Ufficio Personale Aeronavigante del COISP hanno incontrato il Direttore del Settore Aereo della Polizia di Stato. Diverse le tematiche trattate anche per fare chiarezza sulle eventuali novità per il prossimo futuro. Il COISP ha ribadito, al riguardo, che occorre comunque contemperare l'efficienza e la funzionalità dei Reparti Volo della Polizia di Stato con le legittime aspirazioni del personale pilota e specialista, visti anche i sacrifici a cui il personale è chiamato a fronte dei continui tagli alle risorse destinate al sistema sicurezza del nostro Paese. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI DIRIGENTI

Il Dipartimento della P.S. ha disposto alcuni movimenti di Dirigenti Generali e Superiori della Polizia di Stato. Su www.coisp.it.

MOVIMENTI ISPETTORI

Il Dipartimento della P.S. ha trasmesso al COISP l'elenco dei movimenti dei ruoli Ispettori disposti lo scorso mese di gennaio. Su www.coisp.it.

MASTER IN CRIMINOLOGIA - BORSE STUDIO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato una circolare con un bando di concorso per l'assegnazione di due premi di studio da E 1.500 ciascuno, a favore dei dipendenti della Polizia di Stato, per la frequenza di un Master universitario post laurea di 2° livello in "Criminologia e Diritto Penale. Analisi criminale e politiche per la sicurezza urbana" - Università degli studi di Napoli "Federico II"- A.A. 2014/2015. Su www.coisp.it.

CONCORSI INTERNI E NEGAZIONE MISSIONE

Il COISP ha denunciato per l'ennesima volta la negazione ai poliziotti delle previsioni normative e contrattuali in materia di indennità di missione per la partecipazione dei poliziotti ai concorsi interni. La misura dell'indennità di missione, prevista dall'art. 208 del DPR 3/57, è disciplinata dalla Legge 836/1973 e dalla Legge 417/1978. Detta indennità, per quanto concerne i poliziotti, è poi rivista dalle relative disposizioni contrattuali, per ultimo dal D.P.R. 51/2009. Tuttavia la predetta indennità è oggetto di continue inadempienze da parte dell'Amministrazione ai danni del personale, il quale, in occasione della partecipazione ai concorsi interni per la promozione al ruolo superiore, per ultimo la recente prova scritta del concorso per Vice Ispettore, si vede negato il rimborso del pasto non fruito e, in primis, il diritto all'indennità di missione sia nel giorno che precede l'esame che in quello successivo. Su www.coisp.it.

AUSTRALIA - CONSEGNA OGGETTI AMBASCIATA

Il Dipartimento ha emanato una circolare inerente alla nuova procedura riguardante l'accettazione da parte dell'Ambasciata d'Australia di oggetti personali ritenuti appartenenti a cittadini australiani. Su www.coisp.it.

MISSIONE ALL'ESTERO E STRAORDINARIO

In materia di lavoro straordinario ed indennità di missione all'estero, la disciplina è contenuta in una circolare del Dipartimento del 16/12/2011 secondo cui *"le indennità ed i rimborsi, stabiliti per le missioni all'interno dello Stato, sono dovuti per il tempo decorso dalla partenza dell'abituale dimora (se più vicina) o dalla sede di servizio, fino al giorno, escluso, in cui si passa il confine o si prende imbarco per l'estero"*. Questo perché l'indennità di missione all'estero comprende tutta la giornata e gli orari disagiati e finanche il lavoro straordinario. Su www.coisp.it.

UTILIZZO SISTEMI RILEVAZIONE TARGHE

Esistono, su tutto il territorio italiano, sistemi di rilevazione automatica delle targhe di veicoli e motoveicoli in transito, finalizzati all'individuazione di irregolarità sulla copertura assicurativa, mancate revisioni e, per quanto ci riguarda direttamente sotto il profilo della sicurezza pubblica, alla presenza sul territorio di veicoli rubati, utilizzati per commettere reati od altre necessità di indagine. Tuttavia, molti di questi sistemi non sono funzionanti a causa del fallimento della ditta che doveva garantirne l'efficienza e la manutenzione o per carenza di assistenza tecnica o ancora per quesiti di tipo giuridico relativi a presunte violazioni del Codice della Privacy. Il COISP ha chiesto al Dipartimento di fornire un indirizzo univoco per tutto il territorio nazionale anche allo scopo di riattivare ed utilizzare immediatamente i sistemi tecnologici esistenti, rimuovendo ogni ostacolo che possa impedire il pieno utilizzo di queste tecnologie. Su www.coisp.it.

PIANO MARCO VALERIO

Il Dipartimento della P.S. ha emanato la circolare inerente alla presentazione delle istanze per il piano Assistenza cronici "Marco Valerio" per l'anno 2015, riservato ai figli minori di anni 18 dei dipendenti della Polizia di Stato in servizio, affetti da malattie ad andamento cronico. Su www.coisp.it.

DELIBERA ANAC

E' stata pubblicata la delibera del 21/6/2015 della Autorità nazionale Anticorruzione in merito all'individuazione in capo alla stessa Autorità dell'autorità amministrativa competente all'irrogazione delle sanzioni relative alla violazione di specifici obblighi di trasparenza (art. 47 del d.lgs. 33/2013). Su www.coisp.it.

ANONYMUS CACCIA A ISIS

Dopo la chiusura di decine di siti e account sui social network, Anonymous sta dando la caccia al leader della propaganda jihadista. Sull'account Twitter dell'operazione anti-Stato islamico (OpAntiISIS) gli hacker-giustizieri hanno pubblicato foto e informazioni personali di Majdi M., un tunisino che vivrebbe a Manouba e sarebbe il gestore di numerosi siti jihadisti. Su www.coisp.it.

BERGAMO PREMIO MARESCIALLO D'ANDREA

Al Centro congressi «Giovanni XXIII» di Bergamo si è svolta, alla presenza del Vice Capo della Polizia Della Rocca e del Direttore centrale per gli Affari Generali Truzzi, la cerimonia di conferimento del «Premio Maresciallo di Pubblica Sicurezza Luigi D'Andrea», istituito nel 2008 da Gabriella Vitali D'Andrea, vedova del maresciallo di Pubblica sicurezza Luigi D'Andrea, ucciso in un conflitto a fuoco il 6 febbraio 1977, con l'Agente Renato Barborini nei pressi del Casello Autostradale di Dalmine, dagli uomini della banda di Renato Vallanzasca. Su www.coisp.it.



flash

Nr. 7 del 16 febbraio 2015

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

FERVICREDO - VICINANZA A VEDOVA VOLPI

“Comprendiamo pienamente il drammatico sfogo di Bruna Scantamburlo e le esprimiamo tutta la nostra solidarietà e la nostra vicinanza, perché conosciamo il senso di smarrimento e di abbandono che sta provando.” Così Mirko Schio, Presidente dell’Associazione Fervicredo (Feriti e Vittime della criminalità e del Dovere), è intervenuto così a proposito del nuovo arresto di Giovanni Misso, ritenuto il componente della banda di dodici persone che avrebbe messo a segno almeno 14 rapine in tutta Italia. Si tratta dello stesso Giovanni Misso che fu condannato all’ergastolo per l’omicidio del Brigadiere dei Carabinieri Ruggiero Volpi, assassinato nel ‘79 durante il trasferimento di un detenuto a Genova, che però dopo venti anni era stato rimesso in libertà per buona condotta. Amaro lo sfogo della Vedova di Volpi che ha tristemente commentato con poche significative parole: “La legge sta dalla parte di Caino”. Su www.coisp.it

COISP CALABRIA - CONVEGNO



INTERVENTI

- Nino Floro** Direttore Demoskopika
- Arcangelo Badolati** Giornalista e scrittore
- Giuseppe Brugnano** Segretario regionale COISP
- Giuseppe Naccarato** Cafondatore ViaggiArt
- Nandino Sergio** Centro Pastorale Familiare
- Antonella Grippo** Conduttrice televisiva
- Bruno Aloe** Campione paralimpico Ass. Nemo
- Ismaele La Vardera** Giornalista e scrittore

- Daniele De Caro
- Alfredo Moccia
- Nicola Caruso
- Mario Russo
- Silvio Incutto
- Melania Spinicci
- Gianluigi Verta
- Annapaola Di Nardo
- Giuseppe D'Ippolito

14 sabato - ore 17.30 FEBBRAIO



LA SPEZIA – TAVOLA ROTONDA

ITALIA DEI VALORI LA SPEZIA
 CENTRO ALLENDE GIORNO 13 febbraio 2015 ALLE ORE 10.00
 Via Diaz La Spezia

TAVOLA ROTONDA
 Conduce: Enrico Colombo giornalista TLS

“SICUREZZA URBANA NELLE CITTÀ, UNA SFIDA DEL PROSSIMO FUTURO”
 PROPOSTE E SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE LA VIVIBILITA’ CITTADINA

Apri i lavori: Antonio PARRILLO Segretario provinciale della Spezia

Partecipano:
 Paolo CARBONARO – Segretario Regionale IdV Liguria
 e
 Sindacati della Polizia di Stato

COISP: Matteo BIANCHI
 SILP-CGIL: Matteo TRICARICO
 UIL-PS: Costantino SCOCCA

Conclude i lavori:
 On. Aniello FORMISANO – Portavoce parlamentare IdV

La cittadinanza è invitata a partecipare

www.italiadeivalori.it
curia.italiadeivalori.it

MOSTRA FOTOGRAFICA - UN VIAGGIO DA SOGNO

La mostra fotografica che si terrà a Lecco ed in contemporanea in altri due paesi è stata organizzata dal nostro dirigente sindacale nonché fotografo del COISP di Lecco Isp. C. Di Prinzio M.. Di Prinzio racconta tramite la fotografia, un recente viaggio, organizzato da un’Associazione umanitaria di Lecco che si è adoperata ad accompagnare dei diversamente abili (ragazzi down) a visitare la società calcistica del Barcellona, potendo così coronare il sogno di abbracciare i loro idoli Messi, Neymar ecc..... Il viaggio è stato pubblicato sul sito ufficiale del F.C. Barcellona.

Con il Patrocinio di Comune di Uboldo Ospedale Manzoni Lecco Comune di Brivio

Progetto "ALAS BLAUGRANAS" IN TOUR

Diario di immagini:
«Un Viaggio da Sogno»
 a cura di Mar Tirado e Marco Di Prinzio

INVITO

Uboldo 17 Febbraio alle 21.15 presso l'Aula Polifunzionale

Lecco 18 Febbraio alle 11.00 presso la hall OSPEDALE MANZONI

Brivio 18 Febbraio alle 17.00 presso la Biblioteca Civica

031. 340 92 00 27 R.S.V.P.

CONVEGNO SU SICUREZZA A CONEGLIANO V.TO



LA DIFESA DEI NOSTRI DIRITTI LA SICUREZZA DELLE NOSTRE FAMIGLIE

LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI MA NON TUTTI SIAMO UGUALI PER LA LEGGE

NOI VOGLIAMO CHIEDIAMO E PRETENDIAMO

Il rispetto delle leggi, la certezza della pena e l'introduzione della responsabilità civile e penale per i magistrati

Ne parliamo con:

Franco Maccari

Segretario Generale del Sindacato di Polizia COISP

Francesco Freola

Avvocato Penalista

Joe Formaggio

Sindaco di Albettono (VI)

SABATO 21 FEBBRAIO 2015 ALLE ORE 16.45
AUDITORIUM "DINA ORSI"
PARÈ DI CONEGLIANO

#IOSTOCONSTACCHIO Raccolta fondi a sostegno

CONVENZIONE UNIVERSITA' PEGASO



La tua laurea Adesso!



Nuova offerta formativa
per tutti gli iscritti al COISP
IN GIURISPRUDENZA E SCIENZE UMANISTICHE

CONVENZIONI COISP

Nell'ambito delle convenzioni sottoscritte dal COISP a favore dei propri iscritti si segnala:

Napoli - Agenzia di viaggi Arymar;
Venezia - Andrea Minto pneumatici.
Su www.coisp.it.

PENSIERI IN IMMAGINI O IMMAGINI IN PENSIERI? Regole di ingaggio in parlamento?



Sanremo Albano e Romina
il venerdì su rai 1 c'è la carrà,
il presidente della Repubblica è della DC.
Buon 1971

@Pinucciotwit



"L'ANGOLO DELLE RIFLESSIONI"

San Valentino
di Javert

<http://javert113.wordpress.com>

L'amore è...

*Sentirsi chiamare cretino dal proprio capo
ma non mollare e mantenere la propria
dignità, comunque.
Fargli capire che la chiusura dei presidi
da lui immaginata in risposta alla richiesta
dei cittadini di maggior controllo del
territorio, forse non è la cosa più intelligente
da fare.*

*Leggere di un Capo che invece i presidi
li vuole mantenere, altroché.
Scoprire che quello però è il Comandante
Generale dei Carabinieri.
In fondo nemmeno l'amore è eterno no?*